

Prot. (*) Torino (*)

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Posizione: VER 983

(da citare sempre nella risposta)

Ai soggetti istituzionali interessati:

Città di Torino
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
Città di Settimo Torinese
Città di San Mauro Torinese
ASL Città di Torino
ASL TO 4
SMAT s.p.a.
via PEC

Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.

Dirigenti di:

Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale
Valutazioni Ambientali - Nucleo AIA
Direzione Risorse Idriche e tutela dell'atmosfera
(acustico, qualità dell'aria)
posta interna

ARPA PIEMONTE - Dipartimento di Torino
via PEC

Al proponente:

Società Luigi Lavazza s.p.a.
via PEC

Oggetto: Istruttoria della **fase di verifica** di assoggettabilità a via, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e smi e dell'art. 4 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i. relativa al progetto di "Modifica dell'impianto di produzione"

Comuni: Torino, Settimo Torinese e San Mauro Torinese

Proponente: Luigi Lavazza s.p.a.

Comunicazione di pubblicazione della documentazione e avvio procedimento

Con la presente si rende noto che in data **29/04/2022** (prot. Cm. TO n. 57690 del 29/04/2024 e messa in carico all'Ufficio scrivente in data 30/05/2022) la **Società Luigi Lavazza s.p.a.** ha presentato domanda di avvio della fase di verifica della procedura di Via ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.4 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto indicato in oggetto.

Obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all'Autorità competente, se il

progetto in argomento debba essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione di impatto ambientale ovvero possa essere escluso dalla stessa.

La conclusione del procedimento è stabilita ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in 75 giorni dalla data della presente comunicazione.

Sempre in data 29/04/2024 il proponente ha presentato per il medesimo progetto, contestualmente alla presentazione dell'istanza di avvio della fase di verifica, istanza di modifica sostanziale e di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in essere.

In ottemperanza al principio della semplificazione amministrativa le istruttorie relative ai due procedimenti verranno integrate in un'unica data di Conferenza dei Servizi che verrà convocata da parte dell'ufficio competente al rilascio dell'AIA della Città Metropolitana di Torino.

La documentazione per la quale la società proponente ha dato l'assenso, ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla diffusione pubblica è presente sul sito web della Città Metropolitana al seguente indirizzo web:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/verifica-depositati>

Al fine di prendere visione di tutti documenti consegnati dalla società proponente i soggetti istituzionali in indirizzo possono contattate via email il responsabile del procedimento.

Si comunica altresì che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013), in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato ha diritto a un indennizzo per il ritardo nella misura di euro trenta per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di euro duemila. A tal fine l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta, da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it e per conoscenza all'indirizzo mail staff@cittametropolitana.torino.it.

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto (ovvero entro 75 giorni nel presente caso) o a liquidare l'indennizzo predetto. Nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato, l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Si comunica inoltre che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Stefano Cerminara (stefano.cerminara@cittametropolitana.torino.it), tel. 011/861.6925.

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Vigilanza Ambientale
Ing. Claudio COFFANO